



Il Duomo di Lodi, uno dei paesi dell'area più colpita dal coronavirus.
A lato, un anziano in bicicletta con guanti e mascherina.

PREGHIERA E FRATERNITÀ SOLIDALE: L'AMORE PUÒ VINCERE IL TIMORE

La sospensione delle Messe ha diffuso un certo smarrimento. Ma vi assicuro che nella celebrazione privata abbiamo avvicinato l'intera famiglia lodigiana al Medico dei corpi e delle anime



di monsignor
**Maurizio
Malvestiti,**
67 anni,
vescovo
di Lodi

I mio grazie a *Famiglia Cristiana* per l'amichevole vicinanza. E poiché entra in molte case, comprese quelle del territorio lodigiano, **affido al settimanale l'assicurazione della preghiera condivisa** dai sacerdoti e dall'intera diocesi per le famiglie e le comunità che sono in prima linea nel fronteggiare la tanto seria difficoltà. Incoraggio tutti alla speranza, cominciando da quanti sono stati colpiti personalmente o per le condizioni de-

licate di qualche familiare. Nell'avvio dell'emergenza, la popolazione ha risposto con responsabilità ammirabile. Ne ho avuto conferma dai parroci. **È questa la collaborazione indispensabile, che deve allearsi con l'abnegazione degli operatori sanitari**, come di quelli di pubblica sicurezza e dei numerosi volontari, mentre auspichiamo che l'intelligenza umana, dono di Dio, trovi al più presto il rimedio più efficace. **Insuperabile risorsa è, però, il nostro affidarci al Signore.**

Coscienti della comune fragilità e fiduciosi nella benevolenza divina, supereremo ogni discriminazione. Non perderemo tempo nel cercare responsabilità, ritardi, inadempimenti altrui, ma unendo gli sforzi fattivamente saremo incisivi nell'azione a tutela di tutti. **Saremo guariti dalla fraternità**

solidale, che sempre scaturisce dai giorni difficili. Li interpreta la "valle oscura" descritta dal Salmo del Buon Pastore, che ci invita a «non temere alcun male» perché Egli è con noi.

La sospensione della Messa domenicale ha diffuso un certo smarrimento. Ma nella privata celebrazione, vescovo e sacerdoti hanno avvicinato l'intera famiglia lodigiana al Medico dei corpi e delle anime e l'orizzonte di preghiera si apre alla dimensione globale assunta dall'epidemia: **così l'amore vince il timore.**

La preghiera comune, specialmente nelle famiglie, forse da tempo abbandonata, aiuterà a capire che la solitudine ha un messaggio benefico per ciascuno. Ci renderà sapienti nella condivisione di sacrifici. **E sarà appello di ritorno a Dio nella conversione dalle colpe per uno stile di vita più umano e fraterno.** È la proposta della Quaresima affinché percepiamo l'essenziale del vivere. La Misericordia ci salverà dalle angustie presenti.

Ed arriverà senz'altro la Pasqua. ●